

Sono presenti responsabili delle seguenti Associazioni (in numero di 22)

Alghero, Arbus, Bosa, Burgos, Dorgali, Gavoi, Iglesias, Isili, La Maddalena, Lanusei, Oristano, Quartu Sant'Elena, San Gavino Monreale, Sanluri, Sassari, Selargius, Serramanna, Siniscola, Sinnai, Suelli, Tempio Pausania, Villacidro;

Non sono presenti responsabili delle seguenti Associazioni (in numero di 9)

Capoterra, Carbonia, Macomer, Mogoro, Muravera, Nuoro, Olbia, Ozieri, Terralba;

ODG DELLA RIUNIONE

- a) definizione di una proposta condivisa circa una possibile futura suddivisione percentuale dei contributi fra titolo 1 e titolo 2, ossia tra spese per la gestione corrente e spese per investimenti, di cui il CD CRUTES ha fornito un parere diffuso a tutte le UTE;
- b) richiami alle funzioni del Consiglio Direttivo del CRUTES, organo eletto e rappresentativo delle UTE in conformità allo Statuto;

SVILUPPO DELLA RIUNIONE

- a) definizione di una proposta condivisa circa una possibile futura suddivisione percentuale dei contributi fra titolo 1 e titolo 2, ossia tra spese per la gestione corrente e spese per investimenti, di cui il CD CRUTES ha fornito un parere diffuso a tutte le UTE;

Consultati in merito i responsabili delle UTE presenti, ognuno degli stessi ha fornito valori percentuali e motivazioni di tale valore, convenendo che quello da proporre alla Regione Sardegna sia per il Titolo 2 il 12% dei contributi erogati dal prossimo Anno Accademico. Si ricorda in merito che la Regione Sardegna ha dichiarato, durante la videoconferenza dello scorso 2 Febbraio, di dover verificare l'applicabilità di qualsiasi ripartizione venga richiesta, riservandosi di dare una risposta una volta ricevute indicazioni dal CD CRUTES. Sul tema della rendicontazione dei contributi intervengono diversi responsabili delle UTE, prospettando alcune proposte o richieste di chiarimenti da parte della Regione Sardegna, che il Consiglio Direttivo CRUTES si impegna a rappresentare. Dette proposte sono riassumibili nelle seguenti:

- i. *possibilità di utilizzare "deroghe" (ovviamente nel rispetto delle leggi che regolano la materia) per portare in rendicontazione acquisti in conto capitale superiori ai 500€ indicati nel bando;*
- ii. *possibilità di portare in rendicontazione la quota di ammortamento annuale di un bene acquistato in conto capitale;*
- iii. *possibilità di portare in rendicontazione la quota parte per 500€ relativa ad un bene acquistato in conto capitale per un valore eccedente tale cifra;*
- iv. *possibilità di portare in rendicontazione spese di editoria, almeno in parte (richiesta già formulata alla Regione attraverso la mail del 6 Febbraio u.s.);*

Nell'ambito dei diversi interventi emergono inoltre alcune iniziative che si riassumono di seguito, a beneficio di tutte le UTE che le vogliano attuare:

- v. *la UTE di Villacidro fa presente di erogare lezioni e/o conferenze in remoto registrate e risiedenti su un proprio canale, creato all'uopo su YouTube. In tal modo non si vincolano i Soci a rispettare un determinato orario per seguirle, ma viene fornito loro un link per potervi accedere a piacimento;*
- vi. *la UTE di Selargius richiede che quando vi siano necessità multiple di acquisto (ad esempio per tablet) possa essere individuato un unico fornitore, così da ottenere economie nella scontistica. CRUTES si dice totalmente d'accordo su detta proposta, peraltro già attuata in occasione della costruzioni dei siti web da parte di diverse UTE.*

- b) richiami alle funzioni del Consiglio Direttivo del CRUTES, organo eletto e rappresentativo delle UTE in conformità allo Statuto;

Per quanto attiene a questo punto del odg, il Presidente del CRUTES Gianfranco Dongu legge una nota, allegata a questa sintesi, redatta dal Consiglio Direttivo di tale entità. A valle di detta lettura si registrano diversi interventi, riassumibili nei seguenti:

UTE ALGHERO. *Il sig. Sebastiano Gullo riferisce che l'invio di una recente nota, generata da detta UTE e trasmessa in copia alla Regione Sardegna senza né consenso né preventiva informazione pervenuta al Consiglio Direttivo, è motivata dal "non ottenere risposte da parte del CRUTES". Chiede inoltre di quale "forza contrattuale" disponga il Consiglio Direttivo CRUTES nei confronti di tale Istituzione.*

CD CRUTES. Gianfranco Dongu, in risposta a quanto asserito e richiesto dal sig. Gullo, indica che CRUTES è solita dare, sino a prova contraria, ogni tipo di informazione e risposta sia necessaria. Circa la “forza contrattuale” di cui CRUTES sia carente, G.Dongu sostiene che un paragone, come quello richiamato dal sig. Gullo circa una trattativa “sindacato-proprietà”, non possa essere valido nel rapporto con una Istituzione come la Regione, che dispone di leggi, norme e regole interne alla base delle proprie attività e delle relazioni con la cittadinanza in generale.

Concluso detto intervento ed attesa una replica da parte della UTE di Alghero, si prende atto della disconnessione del collegamento da parte della stessa Associazione.

UTE SANLURI. Vincenzangela Fenu, Presidente Onoraria del CRUTES, richiama ai principi di armonia all’interno del ns Comitato, citando la famosa frase di Sallustio “nell’armonia anche le piccole cose crescono, nel contrasto anche le più grandi svaniscono” e si augura lo sviluppo futuro di un dibattito sempre più costruttivo ed orientato agli obiettivi comuni.

UTE TEMPIO. Paolo Sanna indica che lo scritto inviato dalla UTE di Alghero alla Regione abbia costituito un pessimo esempio di scollamento della ns organizzazione, e che la “forza contrattuale” di cui sopra si può ottenere solo a valle dell’unanimità dei consensi e degli apporti da parte di una stessa organizzazione.

UTE SINISCOLA. Pietro Bellu, nel condividere l’intervento del presidente del CRUTES, indica che non si possa correre il rischio di vanificare il lavoro fatto in tanti anni solo perché una sola UTE si dissocia. Chiede inoltre alle altre UTE presenti di formulare il loro parere eventualmente critico sulle attività e modi di conduzione del CD CRUTES.

UTE ARBUS. Salvatore Sanna riferisce che chi faccia parte di un determinato organismo debba rispettarne le regole. Richiama inoltre all’utilizzo dello strumento delle elezioni del Consiglio Direttivo, così da poter rappresentare le proprie opinioni in seno allo stesso.

UTE VILLACIDRO. Antonio Piras, nel riepilogare brevemente i passi compiuti assieme da 2016, ritiene che siano da allora stati raggiunti importanti obiettivi altrimenti singolarmente non raggiungibili, e si dice convinto che tanti altri risultati possano essere acquisiti in un prossimo futuro con tale assetto organizzativo.

UTE SASSARI. Iana Pola, nel richiamare le finalità del CRUTES, si sofferma sulle dimostrabili e numerose sinergie in atto fra le UTE, aspetto in passato non sviluppato, che tanti benefici apportano tanto ad ogni singola Associazione che come immagine esterna del CRUTES nei confronti di tante Istituzioni.

UTE SANLURI. Raffaele Gerugi fa un ulteriore ed ultimo richiamo alla concordia, costruita ed attuata in questi anni di attività del Comitato, che non deve assolutamente essere vanificata.

A conclusione dell’incontro, Gianfranco Dongu ringrazia tutti gli intervenuti a nome del CRUTES, garantendo che quanto proposto da diverse UTE al punto a) sarà portato all’attenzione della Regione Sardegna, nonché assicurando una pronta divulgazione delle risposte che verranno.

- ✓ Documento redatto da Raffaele Gerugi, Segretario CRUTES.
- ✓ Pur avendo rilevato diversi nominativi dei presenti, chiediamo scusa se si sia preferito non indicarli, nel timore di averne dimenticato qualcuno. Certamente, qualora l’incontro si fosse svolto in presenza, avremmo avuto la possibilità nel produrre una registrazione esaustiva dei presenti.